

e l'altra:

TUTTI EROI

O IL PIAVE

O TUTTI ACCOPPATI

il Monumento Ossario è stato costruito a cura del Commissariato del Governo per le Onoranze ai Caduti in Guerra; progettista l'architetto prof. Pietro del Fabro di Treviso.

Qualora, invece, si voglia continuare l'itinerario sino alle foci del Piave, il visitatore, dopo la visita al monumento predetto, ritornerà sui suoi passi e per S. Andrea di Barbarana, proseguirà per Zenson e Fossalta di Piave, zona storicamente assai importa

Zona Zenson - Fossalta.

In questa zona si svolse l'accanitissima lotta sostenuta dalle nostre truppe contro l'invasore nel giugno 1918.

Il Bollettino di guerra del 18 giugno ricorda infatti che: « Da Fossalta a Capo Sile la lotta ha imperversato fierissima e senza posa. Formidabili attacchi nemici si sono alternati con nostri contrattacchi; inizi di rigorosa avanzata sono stati frantumati da nostre azioni controffensive. La lotta ha sostato soltanto a tarda notte. Le valorose truppe dell'Armata sono state strenuamente provate; ma l'avversario non ha potuto aumentare la breccia di profondità della fascia entro la quale da quattro giorni il combattimento imperversa: 1550 prigionieri sono restati nelle nostre mani ». La battaglia infuria, dallo stato di resistenza a quello del contrattacco, nel Bollettino del 19: « Sul Piave la mattina di ieri fu calma, ma nel pomeriggio la battaglia divampò ancora furiosa.... Sull'argine del fiume, fra Candelù e Fossalta, la strenua difesa dei nostri mise a dura prova l'avversario, il cui impeto si infranse di fronte all'incrollabile bravura delle nostre fanterie. Egualmente intensa, ma su fronte più vasta, la lotta imperversò nel settore Fossalta - sud-est di Meolo - nord di Capo Sile. L'avversario, incalzato da noi, si difese disperatamente, e ad ogni passo il terreno è stato teatro di epiche lotte, alle quali gli